



COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.22

OGGETTO:

PRESENTAZIONE RELAZIONE CONCLUSIVA DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE 2015

L'anno **duemilasedici**, addì **ventotto**, del mese di **aprile**, alle ore **20.30** nella Solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
RENAUDI PAOLO	Sindaco	X	
GHIGO VILMA	Vice Sindaco	X	
GHISOLFI PAOLO	Consigliere	X	
PREVE DAVIDE	Consigliere	X	
MARCHISIO SIMONE	Consigliere	X	
VIALE TIZIANA	Consigliere	X	
MACAGNO FABRIZIO	Consigliere	X	
BONO GIUSEPPE	Consigliere	X	
GASTALDI LAURA	Consigliere	X	
DHO STEFANO	Consigliere	X	
TASSONE ENZO	Consigliere	X	
TOSELLI CARLO	Consigliere	X	
GARRO ANTONIETTA	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	13
		Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **CSALES dott.ssa Manuela**.

RENAUDI PAOLO nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette*";
- lo scopo del processo di razionalizzazione è di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*";
- il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*";
- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento;

Riscontrato che:

- a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 9 del 31 marzo 2015 (di seguito, per brevità, "*Piano 2015*");
- il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 24 aprile 2015 (comunicazione prot. n. 0004623);
- il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione;
- il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;
- la *relazione* è proposta dal Sindaco, seppur la stessa sia stata materialmente predisposta dal segretario comunale;
- la stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015;
- al pari del Piano 2015, anche la relazione è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet dell'amministrazione;

Accertato infine che:

- questa assemblea ha esaminato la *Relazione*, del Sindaco, *conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate*, che al presente si allega quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole del Segretario Comunale in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs.267/2000;

Con n. 13 voti favorevoli, n. / contrari, n. / astenuti espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. Di approvare e fare propria la *Relazione*, del sindaco, *conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate*, che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che l'assunzione del presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, per cui non viene richiesto il parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del T.U.EE.LL.;

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to: RENAUDI PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: CASALES dott.ssa Manuela

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **18/05/2016** al 02/06/2016, come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267.
- È stata comunicata con elenco in data 18/05/2016 ai signori capigruppo consiliari, come prescritto dall'art. 125 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267.

Peperagno, li **18/05/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: CASALES dott.ssa Manuela

Prot. N. 0

La presente deliberazione:

- [] è stata dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)
- è divenuta esecutiva in data 28/05/2016 per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Peperagno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CASALES dott.ssa Manuela

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Peperagno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CASALES dott.ssa Manuela